

09 marzo 2026

ITALIA

Pedoni. 86 persone uccise da inizio anno. Osservatorio Asaps

Ecco l'aggiornamento settimanale con il monitoraggio dell'Osservatorio Pedoni ASAPS - SAPIDATA che informa l'opinione pubblica nell'anno solare 2026 di tutti gli incidenti mortali che vedono il coinvolgimento dell'utente più debole della strada, il pedone. Va ricordato che nel 2024 sono morti 470 pedoni, come comunicato da ISTAT, mentre la stima preliminare per ASAPS relativa all'ultimo anno il 2025 si è fermata a 434.

Sono già 86 i pedoni morti dal 1° gennaio, con 59 maschi e 27 femmine, di cui ben 48 avevano più di 65 anni, oltre la metà del totale, 5 su 7 in questa settimana. Nel 2025 furono 43 i decessi del mese di gennaio per cui il contatore indica +4 in questo 2026 (47 vittime). Ma è stato superato anche il dato ISTAT del 2024 con 39 vittime. A febbraio 29 decessi. A marzo 10 decessi. La Lombardia ha già avuto 12 pedoni morti, il Piemonte 11 decessi, poi il Veneto con 8, seguito dall'Emilia Romagna, Liguria e dal Lazio con 7, poi Puglia e Sicilia con 6:

- LOMBARDIA: 12 (di cui 0 a Milano)
- PIEMONTE: 11
- VENETO: 8
- EMILIA ROMAGNA: 7
- LAZIO: 7 (di cui a 2 Roma)
- LIGURIA: 7
- PUGLIA: 6
- SICILIA: 6
- CAMPANIA: 5
- TOSCANA: 5
- UMBRIA: 3
- MARCHE: 2
- FRIULI VENEZIA GIULIA: 2
- ABRUZZO: 2
- SARDEGNA: 2
- CALABRIA: 1
- BASILICATA: 0
- PROV. AUT. TRENTO: 0
- PROV. AUT. BOLZANO/BOZEN: 0
- VAL D'AOSTA: 0
- MOLISE: 0

Gli investimenti mortali avvenuti sulle strisce pedonali sono stati complessivamente ben 42 su 86 dal 1° gennaio. Nove gli episodi di pirateria stradale da inizio anno dove il conducente è fuggito lasciando a terra il pedone, senza prestare soccorso, l'ultimo a Suzzara nel mantovano.

Per quanto riguarda le forze dell'ordine intervenute, in cinque casi è stata la Polizia Locale, in uno l'Arma Carabinieri e uno la Polizia Stradale.

ASAPS, Associazione Sostenitori e Amici della Polizia Stradale, in collaborazione con Sapidata, presenta il report parziale e non tiene conto dei gravi feriti che molto spesso perderanno la vita negli ospedali anche a distanza di mesi. Istat infatti conta solo i decessi nei primi trenta giorni dal sinistro. Altri pedoni sono stati investiti addirittura mentre camminavano tranquilli sul marciapiede.